

COMUNICATO STAMPA

**VACCINAZIONE ANTI HERPES ZOSTER
MEDICI DI FAMIGLIA PROTAGONISTI DELLA PREVENZIONE,
AL VIA IL PROGETTO DI FORMAZIONE**

Milano, 26 novembre 2023. Fimmg Lombardia promuove a partire dal 28.11.2023 un percorso formativo per i medici di Medicina generale sul tema della vaccinazione degli adulti con particolare riferimento alla vaccinazione anti Herpes zoster (Fuoco di Sant'Antonio). L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli operatori gli strumenti per riuscire a ottimizzare il percorso di vaccinazione dei propri pazienti.

Il progetto sarà strutturato secondo la modalità di "Formazione sul campo" e sarà realizzato mediante la partecipazione dei medici di Medicina generale coinvolti a gruppi di lavoro nell'ambito delle loro strutture (studi professionali) utilizzando le competenze degli stessi (attività cliniche e assistenziali nell'ambito della medicina del territorio convenzionata con il SSN) con la finalità di miglioramento delle loro professionalità in modo da poter applicare già dall'immediato quanto appreso nell'esercizio delle loro attività.

All'evento formativo iniziale, che a partire dal 28 novembre sarà replicato in tutte le province, seguirà una fase di applicazione di quanto appreso della durata di sei mesi.

*«In questi ultimi anni il mondo scientifico è concorde a ritenere fondamentali le vaccinazioni in età adulta ed in particolare nell'anziano, tanto che sono state messe in atto campagne vaccinali in particolare per la vaccinazione anti-influenzale ed anti-pneumococcica – sottolinea **Paola Pedrini, segretario generale Fimmg Lombardia** -. Sostenere la costante crescita della cultura vaccinale dei colleghi, che si traduce nella prevenzione di patologie con significative ripercussioni sulla salute della comunità e conseguentemente sulla sostenibilità del sistema, significa rimettere al centro e valorizzare il ruolo del medico di medicina generale nella gestione complessiva della strategia vaccinale, non più quindi semplice esecutore delle vaccinazioni, ma promotore, organizzatore e facilitatore della prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino dell'adulto».*

Nota: nell'infezione da Herpes Zoster, l'attenzione va fissata in particolare sui soggetti anziani e in chi presenta comorbidità che possono aumentare il rischio di riaccensione dell'infezione latente da virus varicella-zoster nelle radici dei gangli del sistema nervoso. L'incidenza di Herpes Zoster aumenta considerevolmente al superamento del 50° anno d'età ed è più elevata negli adulti che hanno subito un trapianto di cellule ematopoietiche, un trapianto di tumori solidi o da chi affetto da neoplasie maligne. Per questo appare importante proteggere i soggetti ad alto rischio, per età o per fragilità, come può avvenire per chi soffre di diabete, chi affronta un tumore, chi ha problemi cardiologici o respiratori cronici e chi fa i conti con malattie di pertinenza reumatologica.